

CALENDARIO VENATORIO REGIONALE 2002/2003

In data 5 giugno 2002, è stato approvato dal Consiglio Regionale il calendario venatorio 2002/2003 per la Toscana (L.R. n.20 del 10/06/02).

Le novità rispetto al calendario della passata stagione sono pochissime.

Per dovere di cronaca provvediamo di seguito ad elencarle:

Le Province possono individuare i territori dove l'apertura della caccia al cinghiale può essere anticipata al primo di ottobre.

Le disposizioni per la caccia al cinghiale sono quelle previste dal Regolamento Regionale 15 luglio 1996 n. 4, cioè (salvo modifiche dell'ultimo minuto) caccia in battuta nelle aree vocate e in forma singola in quelle non vocate o "zone bianche".

Sempre alle Province viene derogata la possibilità di aprire la caccia il primo giorno utile di settembre e la domenica successiva, a tortore, colombacci, merli, alzavole, germani e marzaiole.

Nelle suddette giornate è vietato l'addestramento dei cani.

La regola dello scorso anno, che prevedeva (nei giorni di preapertura) che germani, alzavole e marzaiole potessero essere cacciati solamente da chi poteva disporre di un appostamento in un lago artificiale, è stata abrogata.

La caccia alla lepre inizia la terza domenica di settembre e termina l'8 dicembre, viene comunque data la possibilità alle singole Province di prorogarla fino al 31 dicembre.

Rimane in vigore la regola per la quale la caccia alla lepre può essere praticata con un massimo di sette cacciatori.

Dalla terza domenica di settembre al 31 ottobre è possibile cacciare il Combattente.

L'addestramento cani può essere svolto dalla terza domenica di agosto al giovedì antecedente l'apertura generale, dal sorgere del sole alle 11,00 e dalle 14,00 alle 19,00.

La regola che prevedeva di marcare alle ore 13,00 sul tesserino venatorio i capi di selvaggina migratoria abbattuti entro tale ora è stata cancellata, pertanto detti capi dovranno essere registrati al termine della giornata di caccia.

La caccia di selezione agli ungulati apre il primo di agosto e termina il 15 marzo.

Nel periodo primo agosto/terza domenica di settembre e primo febbraio/15 marzo, la caccia di selezione è consentita cinque giorni per settimana escluso il martedì ed il venerdì.

Gli appostamenti temporanei possono essere installati un'ora prima dell'orario di caccia e devono essere rimossi al momento del loro abbandono.

Il cacciatore è tenuto alla raccolta delle cartucce sparate.

Le Province, sentiti i Comitati di gestione degli A.T.C., possono anticipare la chiusura della caccia al fagiano nel periodo compreso tra il primo ed il 31 gennaio.

Ultima novità, viene data la possibilità alle Province di regolamentare l'uso del cane da seguita nel periodo compreso tra l'8 dicembre ed il 31 gennaio.

La caccia alla lepre può essere prorogata al 31 dicembre.



Dalla terza domenica di agosto, fino al giovedì antecedente l'apertura generale, è consentito l'addestramento dei cani



Nelle giornate di preapertura, secondo quanto disposto dall'art. 8 (Deroghe) del calendario venatorio 2002/2003, i capi abbattibili per le specie consentite non possono superare i cinque capi per il colombaccio, quattro capi per il merlo, quattro capi complessivi per alzavole, germani e marzaiole.

Per la tortora non viene indicato alcun limite particolare, pertanto deve essere ritenuto valido quanto indicato nel secondo comma dell'art. 4 del calendario venatorio, cioè 10 capi.

La Provincia può non consentire la caccia ad alcune delle specie indicate dalla Regione come cacciabili in deroga.

"Grupprocaccia"